



COMUNE DI BURONZO
P.zza Municipio, 4 – C.A.P. 13040
Tel. 0161.851.134 – Fax 0161.851.376

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AUTISTA SCUOLABUS, MESSO NOTIFICATORE – IMPIEGATO AMMINISTRATIVO- ADDETTO PROTOCOLLO - URP

IL SINDACO

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTO il vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego;
VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n.487 recante le norme sull'accesso al pubblico impiego, così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "*Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali*" e il D.Lgs. n.165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 104/1992, art.20;
VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*) così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n.5 e l'art.5 del D.L. 36/2022 convertito in Legge 79/2022 "*Rafforzamento dell'impegno in materia di equilibrio di genere*";
VISTO l'art.35 quater del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 come introdotto dal D.L. 30 Aprile 2022, n.36, convertito in Legge 29/06/2022, n.79;
VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024 n.202 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*" c.d." Milleproroghe" convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 del 21 febbraio 2025;
VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n.25 convertito con modificazioni nella Legge n.69 del 9 maggio 2025 recante: "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il CCNL del comparto Funzioni locali 23 febbraio 2026;
ATTESO CHE sono state avviate preventivamente ed esperite, per la copertura del suddetto posto, le procedure previste ai sensi dell'art.34-bis del D.Lgs. n.165/2001 e dato atto della conclusione della procedura di comunicazione alla Regione Piemonte e alla Funzione Pubblica;
ATTESO CHE sono state esperite, senza esito, le procedure di mobilità volontaria di cui all'art.30, comma 2 bis del medesimo D. Lgs. n.165/2001;

RENDE NOTO CHE

è indetto Concorso Pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO di cui al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro Funzioni locali del 16 novembre 2022 (ex Categoria C) con funzioni di Autista Scuolabus- Messo Notificatore- Impiegato Amministrativo – Protocollo - Urp

Il posto messo a concorso concerne la figura professionale da inserire all'interno della struttura comunale sita in Piazza Municipio, 4, – 13040 Buronzo (VC).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, il presente bando determina una frazione di riserva per i volontari delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell'art. 18, c. 4, D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, nel testo aggiornato dal D.L. n. 44/2023, il presente bando determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del sopracitato decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando non prevede posti riservati al personale interno e si attesta il rispetto delle disposizioni di legge a favore delle c.d. *"categorie protette"*.

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* del concorso di cui trattasi, pertanto la partecipazione comporta l'accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore del concorso sarà attribuito il trattamento economico derivante dall'applicazione Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali del 23.02.2026 per l'area degli istruttori, le eventuali altre indennità previste dal contratto di comparto e dal contratto decentrato. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f) idoneità psico-fisica attitudinale allo specifico impiego;
- g) **diploma di istruzione secondaria di secondo grado;**
- h) assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) **possesso della patente di guida per la categoria D;**
- j) **Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone;**
- k) conoscenza elementare della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 marzo 1994, serie generale n. 61;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Il candidato in possesso di un diploma o altro titolo che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n.165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n.115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n.1592.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica- attitudinale – di cui al precedente art. 2, punto f) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di cui al presente bando.

Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti del vincitore del concorso in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo, comporta in qualunque tempo la decadenza dalla nomina e la risoluzione del rapporto di lavoro, individuale, ove già instaurato, senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

Il funzionario competente può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – PREFERENZE

A parità di titoli e di merito, e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinqes, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n. minore età anagrafica.

ART. 4 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

I soggetti interessati a partecipare alla predetta procedura dovranno inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS.

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione** dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale "inPA". Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

Qualora il suddetto termine coincida con un giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto alle ore 23.59 del successivo giorno feriale.

La sopracitata modalità di presentazione della domanda di ammissione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di ammissione al concorso. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Pertanto, **non verranno prese in considerazione le domande consegnate brevi mani, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.**

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- e) il comune ed indirizzo di residenza (con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale) nonché il recapito telefonico mobile e il recapito di posta elettronica personale (ordinaria e/o certificata) presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere, tempestivamente, le eventuali variazioni dello stesso;
- f) di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR del 9 maggio 1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 (in caso positivo specificare quali);
- j) non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibile nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (in caso positivo specificare quali);
- k) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica attitudinale allo specifico impiego;
- l) il titolo di studio posseduto con indicazione specifica dell'istituto che lo ha rilasciato e l'anno del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;
- m) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) il possesso della patente di guida di categoria D in corso di validità;
- o) il possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone in corso di validità;
- p) di avere conoscenza elementare della Lingua inglese ovvero, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno Stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- q) di avere conoscenza elementare delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- r) per i soli cittadini stranieri, il possesso degli ulteriori requisiti indicati nell'art. 2 "Requisiti di ammissione" lettere l), m), n);

- s) l'eventuale possesso di titolo/i di preferenza di cui al precedente art. 3 "Preferenze" - specificando quale/i;
- t) l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando la percentuale di invalidità;
- u) (solo per i candidati con DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto - legge 9 giugno 2021, n. 803 con segnalazione dell'eventuale necessità delle misure e degli strumenti previsti dal Decreto Interministeriale;
- v) di trovarsi nelle eventuali condizioni di cui all'art. 7 comma 7 del D.P.R. 447/1997 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, ossia di essere candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o di allattamento;
- w) l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità e/o DSA, al fine di sostenere le prove d'esame, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fruire di quanto eventualmente richiesto;

A corredo della domanda di ammissione, presentata in via telematica, **devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti**, nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>:

1. copia fotostatica fronte/retro della patente di guida categoria D (o superiore), riportante il Codice Unionale 95 della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone, in corso di validità;
2. scansione/fotografia leggibile del titolo di studio posseduto che permette l'accesso al presente bando di concorso di cui all'art.2 "*Requisiti di ammissione*" lettera g);
3. *qualora vengano richiesti, a norma del dell'art. 20 della L. 104/92, eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove*, certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
4. *qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove*, apposita certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La registrazione al Portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 30.06.2003 n.196.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La data di presentazione della domanda on-line di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile direttamente dal Portale "InPA" al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale "InPA" non permetterà né l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. In ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

E' onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale "InPA", l'amministrazione pubblicherà sul proprio sito istituzionale nella pagina dedicata ai bandi di concorso e sul Portale Unico del Reclutamento un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

Il sistema attribuirà alla domanda un *codice alfanumerico, che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale.*

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum vitae, unitamente alle dichiarazioni in essi contenute, valgono a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/200, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato dichiara, infine, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando, nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego; dichiara altresì di aver preso visione e di accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 allegata al presente bando.

ART. 5 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso è preceduta dall'istruttoria delle domande che consiste nella verifica del possesso dei requisiti e della documentazione previsti dal bando come indispensabili per la partecipazione al concorso.

Sono causa di esclusione alla procedura:

- a. la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- b. il mancato possesso di anche solo un requisito di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- c. il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- d. qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati.

L'ammissione con riserva può essere disposta:

- a. per sanatoria delle domande irregolari: in tal caso si invita i concorrenti alla rettifica o integrazione delle domande irregolari, concedendo un termine perentorio per la sanatoria. In questo caso, decorso inutilmente il termine perentorio per la sanatoria delle domande irregolari, il candidato è automaticamente escluso dal concorso;
- b. in caso di obiettivi dubbi sui requisiti di ammissione: in tal caso lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'ammissione con riserva e/o l'esclusione dalla selezione sarà disposta dal Responsabile del Servizio di riferimento.

ART. 6 – ESPLETAMENTO

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale, l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, il calendario delle prove, le eventuali variazioni nel calendario delle prove, le istruzioni relative alle modalità di svolgimento delle prove e gli esiti delle stesse, saranno pubblicate sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio on-line e nel Portale "InPA".

Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti e conseguentemente **non seguirà alcuna comunicazione individuale.**

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento, una Commissione esaminatrice.

CALENDARIO DELLE PROVE

II CALENDARIO DELLE PROVE SARA' PUBBLICATO, NEL RISPETTO DEI TERMINI DI LEGGE, MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL PORTALE INPA.GOV.IT NELLA PAGINA RELATIVA AL PREDETTO BANDO, NELLA HOME PAGE DEL COMUNE E NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE "BANDI DI CONCORSO"

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "*Legge quadro per i diritti delle persone disabili*", ai sensi del quale *«la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap»*.

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto. In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Le prove verranno altresì espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il quale testualmente dispone: *«Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento»*.

In proposito, le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano all'indirizzo di posta elettronica "segreteria@comune.Buronzobio.it" tale fatto, producendo allo scopo documentazione sanitaria che

certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

I candidati dovranno produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione dovesse dipendere da causa di forza maggiore.

Le procedure concorsuali si concludono di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte; l'inosservanza di tale termine è giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione.

ART. 7 – MATERIE DEL PROGRAMMA D'ESAME E MODALITA' SVOLGIMENTO

Il presente bando di concorso per soli esami prevede una prova scritta ed una prova orale.

La commissione esaminatrice si riserva la facoltà di articolare le prove in una o più sessioni secondo il numero dei concorrenti, nello stesso giorno o in giorni successivi, dandone comunicazione il giorno previsto per la prova medesima.

La commissione esaminatrice può disporre l'espletamento di una prova preselettiva nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione ricevute risulti superiore a trenta (30).

La prova preselettiva può consistere nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato, il cui contenuto può avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto un punteggio superiore a 21/30.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA

La prova scritta è intesa all'accertamento delle capacità, delle abilità e/o delle attitudini possedute dai candidati con riferimento ai contenuti professionali richiesti al profilo interessato dalla presente selezione mediante la somministrazione di quesiti a risposta multipla o domande a risposte sintetica o elaborato discorsivo.

La prova pratica consiste nella guida dello scuolabus all'interno del territorio comunale.

La commissione esaminatrice predispone le prove, a cui sottoporre tutti i candidati della giornata, prima dell'inizio delle stesse, stabilendo altresì i criteri e le modalità di valutazione.

La commissione procede alla consegna a ciascuno dei candidati presenti nei locali destinati allo svolgimento della prova d'esame del materiale occorrente per lo svolgimento della medesima prova.

PROVA ORALE

Le prove orali si svolgono in presenza in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento. Tali quesiti sono proposti, previa estrazione a sorte, a ciascun candidato.

I candidati sono ammessi alla prova orale secondo l'ordine determinato dalla commissione esaminatrice che, di norma, è stabilito mediante sorteggio ovvero in modo casuale.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle nozioni oggetto del programma d'esame, comprese le competenze teorico-pratiche inerenti al profilo professionale.

In tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento ed il comportamento organizzativo-relazionale, nonché le competenze in tema di *problem-solving* ed il possesso delle c.d. "*soft-skills*".

Nel corso della prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art.37 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001.

MATERIE D'ESAME

Le materie di seguito indicate possono costituire oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo:

1. Ordinamento giuridico, amministrativo e contabile degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);
2. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
3. Accessi agli atti, accesso civico e generalizzato (L. 241/1990 e D.Lgs. n. 33/2023);
4. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
5. Nozioni generali in materia di diritto costituzionale ed amministrativo;
6. Atti e provvedimenti amministrativi degli Enti locali;
7. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i.);
8. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
9. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.);
10. Conoscenza ed utilizzo dei principali applicativi, e delle relative funzioni (sistemi operativi Windows, dei principali software - word, fogli elettronici, database, nonché delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - Internet, posta elettronica, PEC).
11. Disposizioni relative alle notificazioni degli atti;

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti prova scritta;
- 30 punti prova pratica;
- 30 punti prova orale.

Per essere ammesso alla prova orale il concorrente dovrà ottenere il punteggio di 21 su 30esimi alla prova scritta e alla prova pratica.

Per essere idoneo il concorrente dovrà ottenere il punteggio di 21 su 30esimi alla prova orale.

Il mancato conseguimento del punteggio suddetto in una delle prove è causa di inidoneità del concorrente.

Il punteggio numerico assegnato dalla commissione come attribuito in applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice al momento di predisposizione delle prove costituisce motivazione adeguata e sufficiente della valutazione di tutte le prove d'esame di cui al presente paragrafo.

Al termine della prova scritta, la commissione giudicatrice valuta gli elaborati e forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascuno, che ne riceve comunicazione mediante pubblicazione sul sito dell'Ente e sul portale "InPA".

La commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova orale di ciascun candidato al suo termine, in riunione riservata non aperta al pubblico. È facoltà della commissione esaminatrice aggiungere al voto un giudizio.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO

Atteso che non si valutano i titoli, la graduatoria di merito dei candidati è formata dalla Commissione esaminatrice, al termine della prova orale, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato che abbia superato la stessa.

In caso di parità si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dal presente bando, dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Servizio approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara il/la vincitore/trice. La graduatoria viene pubblicata sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA" (<https://www.InPa.gov.it>) e sul sito Internet del Comune di Buronzo nella sezione "Bandi di concorso" e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

La graduatoria di merito rimane valida per la durata prevista dalla normativa vigente dalla data di approvazione della stessa per tutti gli utilizzi consentiti dalla normativa, ivi inclusa l'eventuale facoltà di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

Il Comune di Buronzo è disponibile all'attingimento della relativa graduatoria finale da parte di altri Enti, previo accordo ex art. 14, comma 4-bis D.L. 95/2000, convertito in Legge 135/2012 e art. 3 comma 61 L. 350/2003, stabilendo fin da ora che, in caso di conclusione positiva dello scorrimento della graduatoria, è dovuto un contributo forfettario a titolo di rimborso spese non inferiore ad € 500,00 per ciascun idoneo che venga utilizzato, sia per tempo indeterminato che determinato.

La rinuncia all'immissione in servizio comporterà la fuoriuscita della/del candidata/o dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso ivi incluso lo scorrimento da parte di altre amministrazioni.

ART. 10 – ASSUNZIONE

L'Amministrazione Comunale stipulerà con il vincitore/trice del concorso pubblico un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

Il/La vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, viene invitato/a con lettera scritta a produrre entro i termini ivi indicati, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso pubblico e non già detenuti dalla Pubblica Amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'effettiva assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore è dunque subordinata:

- a) all'accertamento del possesso dei requisiti, delle condizioni e degli stati dichiarati dagli interessati nella domanda di ammissione;
- b) all'esito della visita medica preventiva di idoneità intesa a constatare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui gli stessi saranno destinati;

- c) alla concreta possibilità di procedere all'assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione alle facoltà assunzionali che le vigenti disposizioni in materia di reclutamento negli Enti Locali consentiranno di attuare.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità; in nessun caso possono essere concesse proroghe per l'assunzione in servizio.

Il/La concorrente vincitore/trice del concorso pubblico è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al Comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro, nonché dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso pubblico.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Sindaco Ettore Rossini.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, mediante pubblicazione sul sito internet comunale e sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" (<https://www.InPa.gov.it>).

Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura concorsuale è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria, tel. 0161.851134 – oppure all'indirizzo mail: info@comune.buronzo.vc.it

Buronzo, lì 17.08.2026

Il Sindaco
Geometra Ettore Rossini

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679



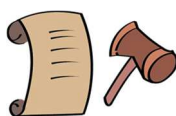
TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Buronzo con sede in Piazza Municipio, 4, – 13040 Buronzo (VC). telefono 0161 851134 mail info@comune.buronzo.vc.it, PEC: buronzo@pec.ptbiellese.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: SPEDI s.r.l. (P.IVA 01974590026), telefono: 0163.835328, e-mail: info@spedi.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, CV, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dal Comune, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Qualora il concorso sarà bandito per le categorie protette, come previsto dalla L. 68/1999, verranno trattati anche dati particolari ex art. 9 GDPR relativi alla salute (invalidità).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.



DESTINATARI DEI DATI

I dati verranno comunicati al personale dipendente dal Comune coinvolto nel procedimento e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici se previsto da disposizioni di legge o di regolamento oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005.



NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere al bando di cui trattasi.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).